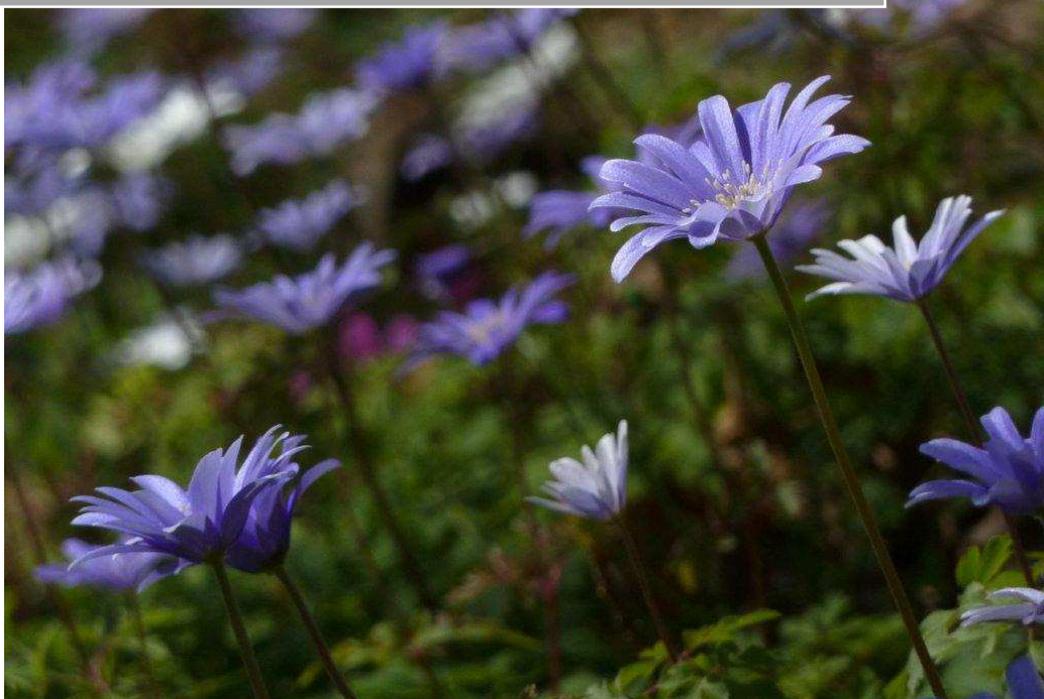


PIANO DI COMUNICAZIONE AFTER - LIFE



**Continuare a diffondere i
risultati del progetto
LIFE+ MGN dopo la sua
conclusione**



Il progetto “Making Public Goods Provision the Core Business of Natura 2000” (n. di progetto LIFE+11 ENV/IT/000168, CUP B81H12000580004) è cofinanziato dal fondo europeo LIFE+. Gode inoltre dei fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Ha avuto inizio nel settembre 2012 e si conclude il 15 giugno 2016.

Il progetto è coordinato da:

Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA)

Via Palestro, 34, I-00184 Roma

www.lifemgn-serviziecosistemici.eu

Report dell'azione E5:

Piano di comunicazione After-LIFE

Continuare a diffondere i risultati del progetto LIFE+ MGN dopo la sua conclusione

A cura di Stefano Picchi

Maggio 2016

Foto copertina: Anemone appenninico (S. Picchi)

Partner del progetto:



Sommario

1	Che cos'è il piano di Comunicazione After-Life	2
2	Obiettivo del progetto e principali output	3
2.1	Obiettivo del progetto.....	3
2.2	Principali output delle azioni.....	3
3	Trasferimento e diffusione dei risultati durante il progetto	4
4	Strategia di comunicazione After-LIFE.....	5
4.1	Obiettivi.....	5
4.2	Azioni di progetto interessate dalla prosecuzione delle attività	5
4.3	ALLEGATO 1: AZIONI DEL PIANO AFTER-LIFE	8

1 Che cos'è il piano di Comunicazione After-LIFE

Il progetto e le norme del finanziamento LIFE prevedono l'elaborazione del Piano di Comunicazione After-LIFE come capitolo separato del rapporto finale. Il Piano è necessario per garantire la diffusione dei risultati e fornisce indicazioni sulle attività da proseguire successivamente alla fine del progetto.

Il piano fornisce informazioni circa le azioni da realizzare e con quali risorse, quando e da chi, ed è diviso in due sezioni: la prima fornisce una panoramica sugli obiettivi, i risultati del progetto e il trasferimento e la diffusione dei risultati nel periodo progettuale 2012-2016; la seconda è relativa alla diffusione e alla comunicazione dei risultati a seguito della conclusione del progetto (2016 – 2021).

La strategia di comunicazione After-Life si centra sulla valutazione dei principali gruppi di destinatari e fornisce una panoramica delle attività e un elenco di diffusione dei risultati.

Il piano è stato condiviso e approvato da tutti i beneficiari nella riunione del 25/05/2016.

2 Obiettivo del progetto e principali output

2.1 Obiettivo del progetto

Il progetto LIFE+ Making Good Natura si è posto l'obiettivo di fornire nuovi strumenti di governance per garantire una maggiore efficacia di gestione dei siti della rete Natura 2000 agroforestali.

Questo è avvenuto attribuendo un valore quantitativo in termini biofisici ad alcuni servizi scelti come prioritari in ogni sito, e, a seguito di un processo partecipato, mettendo in seguito a disposizione degli amministratori dei siti Natura 2000 dei modelli di Pagamenti per Servizi Ecosistemici (PES) o PES-Like per potere gestirli al meglio.

Il progetto ha applicato nel contesto di Natura 2000 nuovi strumenti di valutazione e gestione, e la loro dimostrazione nei siti pilota grazie alla collaborazione di vari stakeholders istituzionali e non. Il carattere dimostrativo del progetto si è concretizzato nel passaggio da un approccio accademico e di ricerca, ad un modello reale di governance dei siti della rete Natura 2000.

2.2 Principali output

Il progetto ha prodotto i seguenti output principali:

- Valutazione dei servizi ecosistemici forniti dagli ecosistemi agrari e agroforestali presenti nei siti Natura 2000 selezionati con focus sui tre principali SE;
- Valutazione dell'efficacia di gestione dei siti;
- Individuazione e applicazione di un modello di governance basato sui PES e su forme di autofinanziamento.
- Un WebGIS per la valutazione indicativa dei principali SE in tutti i Siti Natura 2000 italiani
- Una piattaforma online di assistenza ai potenziali enti interessati ad applicare il modello MGN
- Un manuale che consenta alle amministrazioni di individuare forme di sostegno economico legate ai PES.

Inoltre, tra gli output inizialmente non previsti possiamo annoverare:

- La promulgazione della legge 221/2015 che prevede l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi ecosistemici e ambientali (PSEA), stabilendone i principi e criteri direttivi
- La costituzione di un Osservatorio Nazionale sui PES, per monitorare e unire le esperienze su tale modalità di gestione della natura

3 Trasferimento e diffusione dei risultati durante il progetto

Durante il progetto sono stati utilizzati i seguenti metodi per trasferire e diffondere i risultati del progetto:

- Partecipazione a convegni e seminari locali, nazionali e internazionali per illustrare il progetto, i metodi e i risultati raggiunti, sia dal punto di vista scientifico tecnico che di rilevanza per le istituzioni
- Relazioni dirette formali e informali con enti e organizzazioni esterni al partenariato interessati al progetto, anche attraverso il Comitato degli Utenti previsto dall'azione E2
- Assistenza ai policy maker per l'elaborazione di nuove politiche che comprendano i PES e tengano in considerazione i risultati del progetto
- Elaborazione e diffusione di strumenti per gli amministratori, quali la piattaforma di assistenza, il WebGis, il Manuale.
- Diffusione di informazioni per un pubblico più vasto tramite internet: newsletter, sito web

4 Strategia di comunicazione After-LIFE

4.1 Obiettivi

Gli obiettivi del piano di comunicazione After-LIFE sono coerenti con gli obiettivi generali del progetto e, in particolare con quanto specificato nella sezione B6 “Continuation / valorisation of the project results after the end of the project”.

Con la condivisione degli intenti contenuti in questo piano gli enti beneficiari del progetto si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi, almeno nei 5 anni successivi la fine del progetto:

- favorire la partecipazione della società civile e degli stakeholders rispetto alla gestione dei servizi ecosistemici (SE) e pagamenti per i servizi ecosistemici (PES) nei siti Natura 2000 considerati;
- promuovere la conoscenza del progetto, dei suoi risultati e degli strumenti prodotti presso agli amministratori locali ed i gestori dei siti Natura 2000;
- promuovere la conoscenza dei servizi ecosistemici nell’ambito di Natura 2000;
- promuovere l’inclusione di nuovi strumenti di governance basati su PES nell’ambito delle politiche pubbliche, sia a livello locale che nazionale, in particolare nel campo della conservazione e gestione della rete Natura 2000.

4.2 Azioni di progetto interessate dalla prosecuzione delle attività

Per proseguire con il progetto dopo il finanziamento LIFE+ e per consolidarne i risultati sarà necessario proseguire alcune azioni che non necessiteranno di altri fondi nazionali e/o comunitari. Dato che si tratterà di proseguire il trasferimento dei risultati del progetto, si tratterà principalmente di azioni di comunicazione D. Riguardo alla responsabilità dei costi, in generale le risorse economiche e di personale necessarie verranno messe a disposizione dal beneficiario responsabile della rispettiva azione.

Le Azioni di progetto che sono interessate da un coinvolgimento successivo al termine di LIFE MGN sono dunque le seguenti:

- B10 Strumento WebGIS per la valutazione e quantificazione dei servizi ecosistemici nei siti Natura2000
- B11 Manuale per l’applicazione del modello di governance “MAKING GOOD NATURA” nei siti Natura 2000
- D1 Sito internet del progetto
- D2 Piattaforma virtuale di assistenza per i soggetti terzi

- D3 Piano di comunicazione e materiale informativo del progetto
- D4 Eventi di comunicazione pubblica a scala locale e nazionale
- E2 Comitato di pilotaggio
- E5 Piano di comunicazione post Life+
- E6 Attività di network su simili tematiche a livello Europeo

In particolare:

D1 Sito internet del progetto.

Il sito internet sarà online per 5 anni successivi alla fine del progetto e verrà aggiornato almeno semestralmente con eventi e novità legati al progetto e al territorio, ai suoi temi e ai suoi sviluppi. Gli aggiornamenti verranno diffusi anche tramite il profilo facebook e twitter.

Esso, essendo il punto di raccolta di tutti gli output del progetto, continuerà a rendere disponibili ai nuovi utenti, amministrazioni pubbliche interessate e ai motori di ricerca, i materiali informativi e gli strumenti elaborati nelle azioni tecniche e di comunicazione, frutto delle azioni A, delle azioni B e in particolare quelli provenienti dalle seguenti azioni:

B10 Strumento per la valutazione e quantificazione dei servizi ecosistemici nei siti Natura 2000

B11 Manuale per l'applicazione del modello di governance "MAKING GOOD NATURA" nei siti Natura 2000

D2 Piattaforma virtuale di assistenza per i soggetti terzi

Nonostante lo sforzo necessario, si manterrà operativa la piattaforma di assistenza per i soggetti interessati a implementare il modello di governance nelle proprie aree protette. Tale attività verrà coordinata dal WWF.

D3 Piano di comunicazione e materiale informativo del progetto

La sostenibilità del progetto sarà affidata principalmente alla divulgazione e utilizzo del modello MAKING GOOD NATURA (software e manuale) disponibile sul sito e sulla piattaforma virtuale e potrà essere replicato in altri siti della Rete Natura 2000 ad opera e con fondi degli enti gestori che vorranno applicarlo. Anche il resto del materiale informativo del progetto rimarrà comunque disponibile online agli interessati nel sito web (in particolare la brochure, il Laymen's report, gli articoli pubblicati e le presentazioni esposte durante i convegni).

D4 Eventi di comunicazione pubblica a scala locale e nazionale

Si cercherà di partecipare attivamente ai convegni e tavoli di confronto che verranno organizzati da altri enti, portando le esperienze maturate durante il progetto in forma di relazioni, poster o articoli, in modo da poter continuare a trasferirle su più larga scala. Tali attività verranno condotte da tutti i beneficiari ma in particolare dai tre partner scientifici, nei tre anni successivi la fine del progetto.

E2 Comitato di pilotaggio

Dopo la fine del progetto, il Comitato di pilotaggio continuerà a esistere come tavolo di confronto e scambio di informazioni tra stakeholders di livello nazionale sui temi della governance della Rete Natura 2000 attraverso i PES. Verrà creata una mailing list che servirà come piattaforma di scambio e confronto. Tali attività verranno condotte dagli enti componenti del comitato di pilotaggio, con il coordinamento del CURSA, e del neonato Osservatorio sui PES, nato dal progetto, nei tre anni successivi la fine del progetto.

E6 Attività di network su tematiche simili a livello Europeo

Dopo la fine del progetto il network di contatti a livello europeo stabilito durante il progetto verrà mantenuto tramite contatti a distanza via e-mail e skype, per reciproci aggiornamenti e scambio di opinioni e informazioni sui risultati. Tali attività verranno condotte dai tre partner scientifici a loro spese, nei tre anni successivi la fine del progetto.

Col nuovo progetto LIFE integrato Gestire 2020 "LIFE14 IPE IT 018 Nature Integrated Management to 2020", Regione Lombardia, assieme agli altri partner del nuovo progetto comuni a LIFE MGN (Regione Lombardia, ERSAF, WWF Italia), condurrà l'azione A2 "Definizione di modelli di governance innovativi" che prevede la valorizzazione del lavoro svolto con MGN e la verifica delle esperienze di applicazione dei PES per un loro sviluppo, l'azione C21 "Sperimentazione di modelli di governance innovativi" e l'azione E4 "Divulgazione disseminazione delle attività di crescita della capacity building e di innovazione della governance". Sul sito di progetto sarà anche destinata una pagina su quanto fatto con MGN.

Destinatari delle azioni di comunicazione e diffusione

I destinatari delle azioni di comunicazione saranno diversi a seconda degli obiettivi e delle azioni individuati. Essi possono essere riassunti con la seguente lista di categorie:

- beneficiari del progetto;
- enti gestori dei siti della rete Natura 2000;
- amministrazioni pubbliche;
- amministratori locali e nazionali competenti per le tematiche del progetto;
- stakeholders a scala locale interessati rispetto a SE e PES;
- associazioni di categoria a scala nazionale;
- enti di ricerca e soggetti tecnici pubblici e privati;
- comunità locali;
- società civile (a livello nazionale ed internazionale).

4.3 ALLEGATO 1: AZIONI DEL PIANO AFTER-LIFE{ XE "MISURE ED OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE POST LIFE" }

Il Piano di Comunicazione After-LIFE ha come obiettivo quello di continuare a comunicare e diffondere i risultati del progetto per i cinque anni successivi alla conclusione delle attività progettuali.

Il Piano, organizzato in schede, chiarisce, nel dettaglio, gli interventi da realizzare solo per quelle azioni che è opportuno proseguire, affinché i benefici così raggiunti nell'arco temporale di programmazione del Progetto possano perdurare a lungo.

Le azioni di gestione di seguito specificate potranno essere implementate dai diversi Enti beneficiari con risorse proprie.

Si tratta infatti di azioni realizzabili nell'ambito delle attività ordinarie degli enti beneficiari, quindi senza costi aggiuntivi per il loro bilancio. E' stato tuttavia indicato un possibile controvalore in € a titolo di stima come richiesto dal monitor.

AZIONE	METODO	RESPONSABILITA'	FINANZIAMENTO	TEMPI
Mantenimento e aggiornamento del sito web del progetto per 5 anni	Rinnovo annuale del dominio, aggiornamento del sito con eventi e novità legate al progetto e al territorio, ai suoi temi e ai suoi sviluppi (4 annuali), risposta alle eventuali richieste di informazioni provenienti dalla sezione contatti del sito. Diffusione di 6 aggiornamenti annuali tramite il profilo facebook e twitter.	EURAC: gestione del sito e upload aggiornamenti. Tutti i beneficiari: produzione e invio di aggiornamenti Gestione dei profili facebook e twitter e risposta ad eventuali domande: personale di CURSA e WWF	Risorse interne dei beneficiari. (stima controvalore economico circa €4000)	Dal 7/2016 al 7/2021
Mantenimento Piattaforma virtuale di assistenza per i soggetti terzi	La piattaforma rimarrà online per 2 anni con accesso aperto agli enti gestori mentre l'assistenza sarà attiva per un anno a cura del personale del progetto (WWF e partner scientifici).	EURAC: mantenimento online della piattaforma. WWF: gestione della piattaforma Partner scientifico tecnici: assistenza	Risorse interne dei beneficiari (stima controvalore economico circa €5000)	Dal 7/2016 al 7/2018
Diffusione materiali informativi del progetto (report, manuale, brochure, presentazioni, etc.)	Diffusione dei materiali stampati rimanenti presso eventi, riunioni e convegni (200 copie manuale, 400 copie laymens report). Diffusione delle versioni digitali dei documenti tramite il sito di progetto.	Tutti i beneficiari.	Risorse interne dei beneficiari. Costo=0	Dal 7/2016 al 7/2021

<p>Tavolo di confronto con gli stakeholders (prosecuzione del Comitato di pilotaggio)</p>	<p>Creazione e gestione di una mailing list con almeno 40 stakeholders.</p> <p>Scambio di informazioni via e-mail tra stakeholders di livello nazionale sui temi della governance della Rete Natura 2000 attraverso i PES (almeno 4 scambi annuali).</p>	<p>CURSA e WWF</p>	<p>Risorse interne dei beneficiari. (stima controvalore economico circa €6000)</p>	<p>Dal 7/2016 al 7/2021</p>
<p>Promozione del progetto in eventi, convegni, riunioni</p>	<p>Il progetto verrà presentato negli incontri pubblici, convegni, eventi come una buona pratica. Inoltre, se invitati, si parteciperà a convegni organizzati da altri enti, presentando il progetto e i suoi risultati, anche con l'utilizzo e diffusione delle presentazioni e dei materiali divulgativi elaborati durante il progetto, poster e articoli. In totale partecipazione a 2 eventi all'anno.</p>	<p>Tutti i beneficiari ma in particolare i tre partner scientifici. Regione Lombardia, ERSAF, WWF Italia promuoveranno LIFE MGN e i suoi risultati nell'ambito del nuovo progetto LIFE Integrato "Gestire 2020" (vedi pag.7).</p>	<p>Risorse interne dei beneficiari (stima controvalore economico circa €4000). Per quanto riguarda le attività relazionate con LIFE GESTIRE 2020 si farà riferimento al budget del progetto.</p>	<p>Dal 7/2016 al 7/2019</p>
<p>Attività di network con altri progetti e iniziative</p>	<p>Contatti a distanza via e-mail e skype, per reciproci aggiornamenti e scambio di opinioni e informazioni sui risultati (almeno 6 all'anno).</p>	<p>Tutti i beneficiari. Regione Lombardia, ERSAF, WWF Italia promuoveranno LIFE MGN e i suoi risultati nell'ambito del nuovo progetto LIFE Integrato "Gestire 2020" (vedi pag.7).</p>	<p>Risorse interne dei beneficiari (stima controvalore economico circa €4800). Per quanto riguarda le attività relazionate con LIFE GESTIRE 2020 si farà riferimento al budget del progetto.</p>	<p>Dal 7/2016 al 7/2019</p>

Manutenzione pannelli informativi del progetto	Pulizia dei pannelli (sono situati dentro alle sedi dei beneficiari), 2 all'anno.	Personale degli enti territoriali	Risorse interne dei beneficiari (stima controvalore economico circa €420)	Dal 7/2016 al 7/2021
---	---	-----------------------------------	---	----------------------